

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3373 del 28/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205114 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0077_Modigliana sito in Comune di Modigliana
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3496 del 28/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D1_ID205114 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0077_Modigliana sito in Comune di Modigliana.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*";
- il "Piano di Tutela delle Acque" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 "*Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 16 giugno 1999;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2236 del 28 dicembre 2009 e smi;

- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 28/02/2017, acquisita al Prot. Unione 10218 del 10/03/2017 e da Arpa ai PGFC/2017/3904-3905-3906 del 14/03/2017, da HERA S.p.A. nella persona di Scarcella Gian Nicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico DI_ID205114 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0077_Modigliana sito in Comune di Modigliana, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

come successivamente integrata in data 27/03/2017 con la richiesta del seguente ulteriore titolo abilitativo:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:

39. *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”*;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come volontariamente integrata, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento dell' 11/04/2017 Prot. Unione 15684, acquisita da Arpa al PGFC/2017/5495, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 21/04/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana, la documentazione richiesta, acquisita al Prot Unione 19093 del 05/05/2017 ed al PGFC/2017/7721 del 22/05/2017;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 23717 del 08/06/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/9642 del 26/06/2017, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ha comunicato quanto segue: *“In relazione alla pratica citata in oggetto, Autorizzazione unica Ambientale per DEPURATORE DI MODIGLIANA, AGGLOMERATO AFC0077_MODIGLIANA sito in Via SP Faentina 16P – loc. Cà Tossino, non rilevando i lavori oggetto della pratica in merito all'impatto acustico, si esprime NULLA OSTA.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali- Rapporto istruttorio acquisito in data 17/05/2017;
- Adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 – rapporto istruttorio acquisto in data 06/06/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relative appendici** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 246 del 08/07/2013 Prot. Prov.le 104257/13 *“Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0077_Modigliana _DI_3_4_5_6_7 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della*

L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni – Rinnovo”;

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di cui al punto:

39. *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”*

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi presentata in data 03/08/2012 al SUAP del Comune di Modigliana successivamente inoltrata in data 16/08/12 alla Provincia di Forlì-Cesena prot. 81385/12 dal sig. Caporossi Emilio, precedente legale rappresentante di HERA spa;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Giovanni Fabbri, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per lo Scarico D1_ID205114 e della rete afferente appartenente all'agglomerato AFC0077_Modigliana, Via SP Faentina 16P.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue urbane;**
 - **Adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:**
39. “Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ATERSIR ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 246 del 08/07/2013 prot.n. 104257/13 *“Autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0077_Modigliana _D1_3_4_5_6_7 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni - Rinnovo”* si è provveduto ad autorizzare, in comune di Modigliana, i seguenti scarichi:

1. D1_ID205114 depuratore;
2. 3_ID206099 scolmatore testa impianto;
3. 4_ID206200 scolmatore di rete;
4. 5_ID206098 scolmatore testa impianto;
5. 6_ID206097 scolmatore di rete;
6. 7_ID206096 scolmatore di rete;

In data 28/02/2017 Hera SpA ha presentato istanza di rinnovo degli scarichi in oggetto, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, relativamente agli scarichi di acque reflue.

L'impianto è stato valutato con parere favorevole espresso da Arpa in data 23/05/2013 Prot. Prov.le n. 83726 redatto in occasione del precedente rinnovo della autorizzazione settoriale in oggetto;

I suddetti scarichi afferiscono all'agglomerato AFC0077_Modigliana, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza compresa $200 < C < 2.000$ di cui alla DGR 201/2016; i limiti di emissione sono pertanto definiti in funzione della vigente classe di consistenza fissati dalla DGR 1053/03 e del citato parere Arpa.

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA acquisita in data 14/03/2017 PGFC/2017/3904-3905-3906.

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi autorizzati ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, sono di seguito indicati:

1. D1_ID205114 depuratore (appendice n. 1);
2. 3_ID206099 scolmatore “testa impianto” (appendice n. 2);

3. 4_ID206200 scolmatore di rete (appendice n. 3);
4. 5_ID206098 scolmatore “testa impianto” (appendice n. 4);
5. 6_ID206097 scolmatore di rete(appendice n. 5);
6. 7_ID206096 scolmatore di rete (appendice n. 6);

D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionalità per l'impianto di depurazione D1 e per tutti gli impianti di sollevamento e scolmatori. Tale registro dovrà essere aggiornato entro le 24 ore dall'intervento effettuato, dovrà essere tenuto a disposizione degli enti di controllo e dovrà essere prodotto in copia all'atto della richiesta di rinnovo e/o modifica dell'autorizzazione allo scarico;
2. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale degli scarichi oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) a Arpaе allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
3. Il pozzetto di ispezione terminale dello scarico del depuratore, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico e posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore dello scarico del depuratore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
5. Entro il 30 marzo di ogni anno dovrà essere aggiornato, mediante comunicazione, il catasto degli scarichi, che dovrà ricomprendere anche la specifica delle deroghe concesse ai limiti allo scarico e la tipologia e quantità di scarico per azienda;
6. Dovranno essere garantiti controlli e manutenzioni almeno ogni 6 mesi ai manufatti scolmatori. Tale verifica e manutenzione deve essere registrata entro le 24 ore nel registro manutenzione della struttura. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti presso un impianto autorizzato;
7. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
8. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpaе nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
9. In termini generali qualsiasi variazione della rete fognaria, delle infrastrutture collegate ad essa quali manufatti scolmatori o dei depuratore andranno comunicate. Dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;

Scarico D1_205114

Identificativo del GSII	205114
da:	Rete unitaria (mista) con immissione di reflue industriali
Caratteristiche impianto:	Grigliatura fine e grossolana, dissabbiatura, ossidazione/nitrificazione, denitrificazione, sedimentazione finale, disinfezione. Telecontrollato, dotato di misuratore di portata. La ditta Alpi presenta ingresso specifico, dotato di misuratore di portata e colorimento, con possibile deviazione a vasca di accumulo in caso di superamento del parametro "colore".
Località:	Via SP Faentina 16P – loc. Ca' Tossino
Coordinate Etrs UTM 32N	724297 - 4894263
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Consistenza Agglomerato:	14.841 AE
Potenzialità impianto	15.240 idraulici e organici
Utenza trattata	10.395 AE idraulici di cui 3.060 da attività produttive (ditta ALPI) 1.584 AE organici, di cui 948,6 da attività produttiva (ditta ALPI)
Corpo idrico ricettore:	Torrente Marzeno
Bacino idrico:	Fiume Lamone

Prescrizioni specifiche

1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti delle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06;
2. Viene fissato come limite per il parametro Escherichia Coli il valore 5.000 UFC/100mL;
3. Il trattamento di disinfezione dello scarico del depuratore D1 sarà da utilizzarsi anche in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale o gli usi in atto nel corpo idrico recettore. L'obbligo di disinfezione sarà dato dalle autorità competenti;
4. Dovrà essere tenuta presso l'impianto di depurazione D1, a disposizione degli organi di vigilanza, una planimetria dell'impianto stesso, datata e firmata dal titolare dell'autorizzazione allo scarico con indicati i collegamenti idraulici fra le varie fasi di trattamento e la localizzazione dei by pass di impianto e i punti di scarico in acque superficiali;
5. Il gestore dovrà acquisire e conservare i dati di portata in ingresso, allo scarico dell'impianto D1 e allo scarico da scolmatore testa impianto e tenerli a disposizione per eventuali richieste dell'Autorità Competente o degli organi di vigilanza;
6. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpa - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 3_ID206099

Identificativo del GSII	ID206099
da:	Scolmatore di testa impianto a soglia laterale con paratoia modulabile. Dotato di misuratore di portata
Trattamento:	nessuno
Località:	SP Faentina – Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	724275 - 4894201
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Corpo idrico ricettore:	Fiume Marzeno
Bacino idrico:	Fiume Lamone

AE serviti	7335
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	16,98
portata di punta (Qnp) (misurata) l/sec	19,66
portata di punta (Qnp) +30% (teorica) l/sec	25,56
portata di sfioro	47,1
rapporto di diluizione	2,77

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 4_ID206200

Identificativo del GSII	ID206200
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	SP Tramazzo – Marzeno – Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	723956 - 4894140
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Corpo idrico ricettore:	Fiume Marzeno
Bacino idrico:	Fiumi Lamone

AE serviti	6912
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	16,00
portata di punta (Qnp) l/sec	42,56
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	55,33
portata di sfioro l/sec.	657
rapporto di diluizione	41,1

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 5_ID206098

Identificativo del GSII	ID206098 scolm dep modigliana-soll
da:	Scolmatore di testa impianto per pompaggio a troppo pieno con paratoia modulabile sul derivatore e misuratore di portata (TLC)
Trattamento:	nessuno
Località:	SP Faentina – Agnano - Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	724278 - 4894235
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Corpo idrico ricettore:	Fiume Marzeno
Bacino idrico:	Fiume Lamone

AE serviti	7335
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec. (misurata)	16,98
portata di punta (Qnp) l/sec(misurata)	70,78
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	92,01
portata di sfioro l/sec.	43
rapporto di diluizione	2,53

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2;
2. La paratoia della condotta di scarico dovrà rimanere sempre chiusa;
3. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 6_ID206097

Identificativo del GSII	ID206097 via spazzoli
da:	Scolmatore di rete a troppo pieno
Trattamento:	nessuno
Località:	Via Spazzoli – Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	723956 - 4894140
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Corpo idrico ricettore:	Torrente Acerretta
Bacino idrico:	Fiume Lamone

AE serviti	247
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,57
portata di punta (Qnp) l/sec	1,72
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	2,23
portata max derivabile l/sec.	202,4
rapporto di diluizione	354,00

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

Scarico 7_ID206096

Identificativo del GSII	ID206096 diavoletti
da:	Scolmatore di rete a soglia laterale
Trattamento:	nessuno
Località:	Loc. Diavoletti – Modigliana
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	723706 - 4893631
Agglomerato:	AFC0077_Modigliana
Corpo idrico ricettore:	Fiume Marzeno
Bacino idrico:	Fiume Lamone

AE serviti	6912
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	16,00
portata di punta (Qnp) l/sec	42,56
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	55,33
portata max derivabile l/sec.	260
rapporto di diluizione	16,25

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:3;
2. Entro sessanta giorni dal rilascio dell'atto deve essere presentata ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena istanza volta ad ottenere il provvedimento di concessione per occupazione di demanio idrico ai sensi della L.R. n. 7/2004 e smi.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera tramite domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 39. *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., presentata al SUAP del Comune di Modigliana in data 03/08/12 e successivamente inoltrata in data 16/08/12 alla Provincia di Forlì-Cesena dal Sig. Caporossi Emilio, precedente legale rappresentante di HERA spa, ed acquisita al prot. 81385/12.

Con l'istanza di AUA il nuovo legale rappresentante Scarcella Gian Nicola chiede di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo relativo all'adesione all'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 39. *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) HERA spa è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 smi, **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Modigliana (FC), S.P. Faentina, **l'attività in deroga** di cui al punto 39. *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti** dall'Allegato 3a *“Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06”* e dell'Allegato 4.39 *“Linee di trattamento fanghi connessi ad impianti di depurazione acque”* (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.